

Teramo. Salotto Culturale: Giorgio Bassani

Mercoledì 21 maggio, alle ore 17,45 presso la sala di lettura Prospettiva Persona, proseguono gli incontri della XIV edizione del Salotto Culturale (patrocini: Fondazione Tercas, Ufficio cultura della Diocesi di Teramo).

Per il ciclo dedicato a "L'evoluzione del romanzo", **Modesta Corda** presenterà al pubblico la figura e l'opera di **GIORGIO BASSANI**.

La cittadinanza è invitata.

CRP - Prospettiva Persona

Via N. Palma, 37 - 64100 Teramo

0861 244763

www.prospettivapersona.it <<http://www.prospettivapersona.it/>>

Approfondimento:

Giorgio Bassani . - Scrittore italiano (Bologna 1916 - [Roma](#) 2000); visse a [Ferrara](#) fino al 1943, e si trasferì poi a Roma, dove fu redattore della rivista di letteratura internazionale *Botteghe oscure* (1948-60); dal 1958 al 1963 diresse la "Biblioteca di letteratura" dell'editore Feltrinelli, pubblicandovi, fra l'altro, *Il Gattopardo* di G. Tomasi di [Lampedusa](#); fu vicepresidente della RAI (1964-66) e presidente dell'associazione [Italia Nostra](#) (1966-80). Gran parte della sua narrativa è volta alla raffigurazione della vita ferrarese, e soprattutto della comunità ebraica (cui egli stesso apparteneva) di quella città, durante il fascismo, fino alle persecuzioni razziali, alla guerra e alla Resistenza; raffigurazione che tende a un "classico" rigore espressivo, sorretta da una memoria che non è solo evocativo-elegiaca, ma giudicatrice di dati e di fatti, come nei voll. di racconti *Una città di pianura* (1940, pubbl. con lo pseudon. di [Giacomo Marchi](#)); *La passeggiata prima di cena* (1953) e *Gli ultimi anni di Clelia Trotti* (1955), poi confluiti in *Cinque storie ferraresi* (1956); i romanzi *Gli occhiali d'oro* (1958) e *Il giardino dei Finzi Contini* (1962). Nelle opere successive (*Dietro la porta*, 1964; *L'airone*, 1968; *L'odore del fieno*, racconti, 1972), limitando l'elemento ferrarese a sfondi e scorci, e quello ebraico a una sorta di "antefatto" psicologico-morale, B. tende ad approfondire il motivo, che è alla radice di tutta la sua tematica, del perenne conflitto tra realtà e illusione, verità ed errore, cui solo la morte dà tregua. Temi e accenti della narrativa ricorrono anche nelle sue raccolte di poesie, d'intonazione tra ermetica e crepuscolare: *Storie dei poveri amanti* (1945, 2ª ed. 1946), *Te lucis ante* (1947) e *Un'altra libertà* (1951), poi riunite nel vol. *L'alba ai vetri* (1963); *Epitaffio* (1974); *In gran segreto* (1978); la complessiva *In rima e senza* (1982). B. pubblicò inoltre i voll. di saggi *Le parole preparate* (1966) e *Di là dal cuore* (1984). Dopo aver riproposto, in nuova stesura, le *Cinque storie ferraresi* col tit. *Il romanzo di Ferrara. I, Dentro le mura* (1973), B. riunì l'intera narrativa, profondamente rielaborata nello stile, nel vol. *Il romanzo di Ferrara* (1980; già apparso in ed. parziale nel 1974). Tutta la sua produzione narrativa, saggistica e poetica è stata raccolta in un volume di *Opere* (a cura di [R. Cotroneo](#), 1998), comprendente un'intervista inedita del 1991 nonché, in appendice, *Una città di pianura*, il primo libro da lui pubblicato, e la prima stesura delle *Cinque storie ferraresi*. Nel 2011 è stato edito, a cura di G.C. Ferretti e S. Ferrero, il volume *Giorgio Bassani editore letterato*, acuta revisione biografica e critica del suo percorso intellettuale, mentre è del 2012 *Il romanzo di Ferrara*, a cura di C. Spina, in cui è raccolto il lavoro narrativo dello scrittore da *Dentro le mura* a *Odore del fieno*.